

Classe I B

1) Ripasso e studio di Virgilio in vista di una verifica a settembre:

L'Epica latina – Virgilio – L'Eneide – L'inganno del cavallo – La fuga da Troia – Didone: la passione e la tragedia – la discesa agli inferi – Il duello finale.

2) Svolgere entrambe le tracce proposte:

traccia 1 → svolgi il tema argomentativo a pag. 248 del libro C (Epica), es. 11.

Traccia 2 → Commenta il pensiero seguente di Albert Einstein, con riferimento alle tue esperienze e alle situazioni che conosci.

*La crisi è la migliore benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'invenzione, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni. La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfida la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e quindi non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.*

3) Leggere almeno due dei seguenti libri consigliati:

Italo Calvino, “*Le cosmicomiche*”

Luigi Pirandello, “*Il fu Mattia Pascal*”

Cesare Pavese, “*La luna e i falò*”

Herman Hesse, “*Siddharta*”

Pap Khouma, “*Io, venditore di elefanti. Una vita per forza fra Dakar, Parigi e Milano*”

Kossi Komla-Ebri, “*La sposa degli dei. Nell'Africa degli antichi riti*”

Fedor Dostoevskij “*Delitto e castigo*”

Jerome D. Salinger, “*Il giovane Holden*”